Comunicato Stampa

**Concorso “Mi impegno per la legalità”**

**Selezionate le scuole vincitrici dell’edizione 2023/2024**

Sono 78 le opere pervenute dagli istituti scolastici di secondo grado di tutto il territorio pugliese per il concorso “Mi impegno per la legalità”, promosso dalla Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, insediata presso il Consiglio regionale della Puglia, tramite la Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale.

Le opere vincitrici sono state selezionate a cura della Commissione esaminatrice nominata, ai sensi dell’art. 9, comma 2 del bando, con determinazione n. 437/2023 della Sezione Biblioteca e comunicazione istituzionale, composta dal dott. Vito Lagona (dirigente del Consiglio regionale della Puglia) e dalle prof.sse Liviana Basile e Caterina Madaro, segretaria la dott.ssa Rosy Luciano.

Il bando prevedeva la candidatura di opere letterarie o artistiche o digitali, ed era finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani, per incentivare la partecipazione attiva nella lotta alla criminalità e alla corruzione. Era rivolto agli studenti degli Istituti secondari di secondo grado del territorio della Regione Puglia.

I temi da approfondire erano:

- conoscenza e lotta del fenomeno mafioso, della corruzione, delle forme di criminalità e illegalità;

- la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del racket e dell’usura;

- gestione dei beni confiscati, con particolare riferimento all’uso sociale;

- vittime della mafia e dei fenomeni criminosi.

“Si è concluso il concorso “Mi impegno per la legalità” con ottimi risultati” - ha dichiarato il Presidente della Commissione regionale di studio e d’inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, Renato Perrini - “obiettivo principale del concorso è quello di stimolare ed educare alla legalità, perché purtroppo l’illegalità esiste per motivi diversi. Ma noi abbiamo il dovere di sensibilizzare i giovani a questa tematica per guidarli in un percorso di crescita e diventare cittadini consapevoli del valore e dell’importanza delle leggi. Perché legalità significa rispetto delle leggi. Il concorso fornisce un’occasione per imparare e approfondire questo significato, mediante l’elaborazione di opere in cui i ragazzi sono stimolati ad impegnarsi in una modalità diversa rispetto alla didattica ordinaria, ovvero utilizzando la creatività. In questo modo interiorizzano più facilmente ciò che apprendono e al contempo possono sperimentare, lavorando in gruppo, i valori tipici della convivenza civile, quali solidarietà e collaborazione. Inoltre, attraverso questo percorso le scuole hanno rappresentato un importante presidio della legalità, il luogo in cui i ragazzi e le ragazze hanno potuto approfondire queste tematiche e riflettere sui loro comportamenti. I banchi di scuola sono una palestra di vita: ecco perché continueremo su questa strada per diffondere rispetto e correttezza.”

Sono stati assegnati i quarantotto premi, ciascuno del valore di € 500,00, suddivisi tra le diverse province pugliesi in relazione alla popolazione scolastica:10 in Provincia di Bari; 6 in Provincia di Barletta - Andria - Trani; 6 in Provincia di Brindisi; 8 in Provincia di Foggia; 10 in Provincia di Lecce e 8 in Provincia di Taranto.

Di seguito gli Istituti scolastici vincitori e il titolo del lavoro che ha conseguito il premio:

Città Metropolitana di Bari

1. Istituto scolastico Mons. A. Bello di Molfetta

Titolo del lavoro vincitore: Peppino, un ragazzo come noi

1. Istituto scolastico E. Amaldi di Bitetto

Titolo del lavoro: Ki è vittima?

1. Istituto scolastico Simone Morea di Conversano

Titolo del lavoro: Seminiamo la Mafia seminando legalità!

1. Istituto scolastico A. Oriani – L. Tandoi di Corato

Titolo del lavoro: La Puglia non dimentica

1. Istituto scolastico “E. Amaldi”

Titolo del lavoro: La forza di proseguire combattendo

1. Istituto Scolastico Q. Orazio Flacco di Bari

Titolo del lavoro: Tassello dell’omertà: le voci silenziose

1. Istituto scolastico Basile Caramia Gigante di Alberobello

Titolo del lavoro: Gestione dei beni confiscati con particolare riferimento all’uso sociale

1. Istituto scolastico Ilaria Alpi – E. Montale di Rutigliano

Titolo del lavoro: Vittime di mafia e dei fenomeni criminosi

1. Istituto scolastico Basile Caramia Gigante di Alberobello

Titolo del lavoro: I beni confiscati ed i loro utilizzi sociali

1. Istituto scolastico Alessandro Volta di Bari

Titolo del lavoro: La storia della mafia in Puglia

Provincia Barletta Andria Trani

1. Istituto scolastico Ettore Carafà di Andria

Titolo del lavoro: Andria e la legalità: Storia di un amore tormentato

1. Istituto scolastico A. Casardi di Barletta

Titolo del lavoro: L’alba della legalità

1. Istituto scolastico Léontine e Giuseppe De Nittis di Barletta

Titolo del lavoro: TG Liceale: L&G De Nittis

1. Istituto scolastico Carlo Cafiero di Barletta

Titolo del lavoro: La corruzione nello sport

1. Istituto scolastico Carlo Cafiero di Barletta

Titolo del lavoro: Il fenomeno della contraffazione; cos’è, come difendersi e come prevenirlo

1. Istituto scolastico Sergio Cosmai di Bisceglie

Titolo del lavoro: Rinascita

Provincia di Brindisi

1. Istituto scolastico Agostinelli di Ceglie Messapica

Titolo del lavoro: La strage di Capaci: storia di eroi

1. Istituto scolastico Liceo di Cisternino

Titolo del lavoro: La mafia tra corsi e ricorsi storici

1. Istituto scolastico Liceo di Cisternino

Titolo del lavoro: Il girone dei pentiti

1. Istituto scolastico Epifanio Ferdinando di Mesagne

Titolo del lavoro: Palermo non mi piaceva Monologo interiore di due coscienze a una voce

1. Istituto scolastico Epifanio Ferdinando di Mesagne

Titolo del lavoro: Non sempre si vince

1. Istituto scolastico Francesco Ribezzo di Francavilla Fontana

Titolo del lavoro: L’uso sociale dei beni confiscati: le botteghe di Libera Terra

Provincia di Foggia

1. Istituto scolastico C. Poerio di Foggia

Titolo del lavoro: A te la scelta

1. Istituto scolastico Mauro Del Giudice di Rodi Garganico

Titolo del lavoro: Fa la tua scelta

1. Istituto scolastico G. Pavoncelli di Cerignola

Titolo del lavoro: Vittime innocenti che insegnano

1. Istituto scolastico C. Poerio di Foggia

Titolo del lavoro: Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola P. Borsellino

1. Istituto scolastico Enrico Mattei di Vieste

Titolo del lavoro: La legalità del noi

1. Istituto scolastico Michele Lecce di San Giovanni Rotondo

Titolo del lavoro: Mai come degli struzzi

1. Istituto scolastico Guglielmo Marconi di Foggia

Titolo del lavoro: Muto per scelta

1. Istituto scolastico Federico II di Apricena

Titolo del lavoro: Hic Sunt Leones (Qui ci sono i leoni)

Provincia di Lecce

1. Istituto scolastico Gaetano Salvemini di Alessano

Titolo del lavoro: Sentieri di libertà

1. Istituto scolastico Siciliani di Lecce

Titolo del lavoro: il filo fumetto: Strisce di legalità

1. Istituto scolastico Enrico Fermi di Lecce

Titolo del lavoro: Piccolo angelo dedicata alla piccola Angelica Pirtoli

1. Istituto scolastico Leonardo Da Vinci di Maglie

Titolo del lavoro: A scuola di legalità

1. Istituto scolastico Enrico Fermi di Lecce

Titolo del lavoro: Mafia

1. Istituto scolastico Don Tonino Bello di Tricase

Titolo del lavoro: Progetto legalità

1. Istituto scolastico Enrico Fermi di Lecce

Titolo del lavoro: La verità che illumina la giustizia

1. Istituto scolastico Enrico Fermi di Lecce

Titolo del lavoro: Lettera al padre

1. Istituto scolastico Giulietta Banzi Bazoli

Titolo del lavoro: Diogene: Laboratorio di legalità

1. Istituto scolastico N. Moccia di Nardò

Titolo del lavoro: Muoversi verso la legalità

Provincia di Taranto

1. Istituto scolastico V. Calo di Grottaglie

Titolo del lavoro: Renata Fonte – Donne Costruttrici di pace

1. Istituto scolastico M. Lentini – A. Einstein di Mottola

Titolo del lavoro: Nessun legame di sangue

1. Istituto scolastico V. Calo di Grottaglie

Titolo del lavoro: Io non pago e denuncio

1. Istituto scolastico V. Calo di Grottaglie

Titolo del lavoro: Denunciare per essere liberi

1. Istituto scolastico Galileo Ferraris di Taranto

Titolo del lavoro: Legalità: parola al liceo Galileo Ferraris

1. Istituto scolastico V. Calo di Grottaglie

Titolo del lavoro: I bambini non si toccano

1. Istituto scolastico Pacinotti di Taranto

Titolo del lavoro: Report: la ricerca della legalità nel sud Italia

1. Istituto scolastico M. Lentini – A. Einstein di Mottola

Titolo del lavoro: Non è tardi per ricominciare

Tutti i dettagli del concorso nella pagina [Mi impegno per la legalità](https://www.consiglio.puglia.it/mi-impegno-per-la-legalit%C3%A0-2023/2024)

Per informazioni:

Infopoint del Consiglio Regionale di Puglia  
Tel.: 080.540.27.72 e-mail: infopoint@consiglio.puglia.it  
sito web: [www.consiglio.puglia.it](http://www.consiglio.puglia.it); <http://biblioteca.consiglio.puglia.it>

Facebook: Consiglio Regionale Puglia; Biblioteca Consiglio Reg Puglia “Teca del Mediterraneo”  
YouTube: Consiglio Regionale Puglia; teca del mediterraneo

Instangram: consiglio.regionale.puglia; teca\_del\_mediterraneo